

## **Anteprima Barometro IPL - Estate 2019**

# **Piacciono i progetti della Giunta provinciale**

**Maggiore differenziazione nell'applicazione dell'addizionale regionale IRPEF e dell'IMI, l'imposta municipale sugli immobili: soprattutto il primo dei due trova ampio consenso tra i lavoratori altoatesini. I piani del Presidente della Provincia Arno Kompatscher non necessariamente comporterebbero una perdita per le casse pubbliche, sostiene l'IPL.**

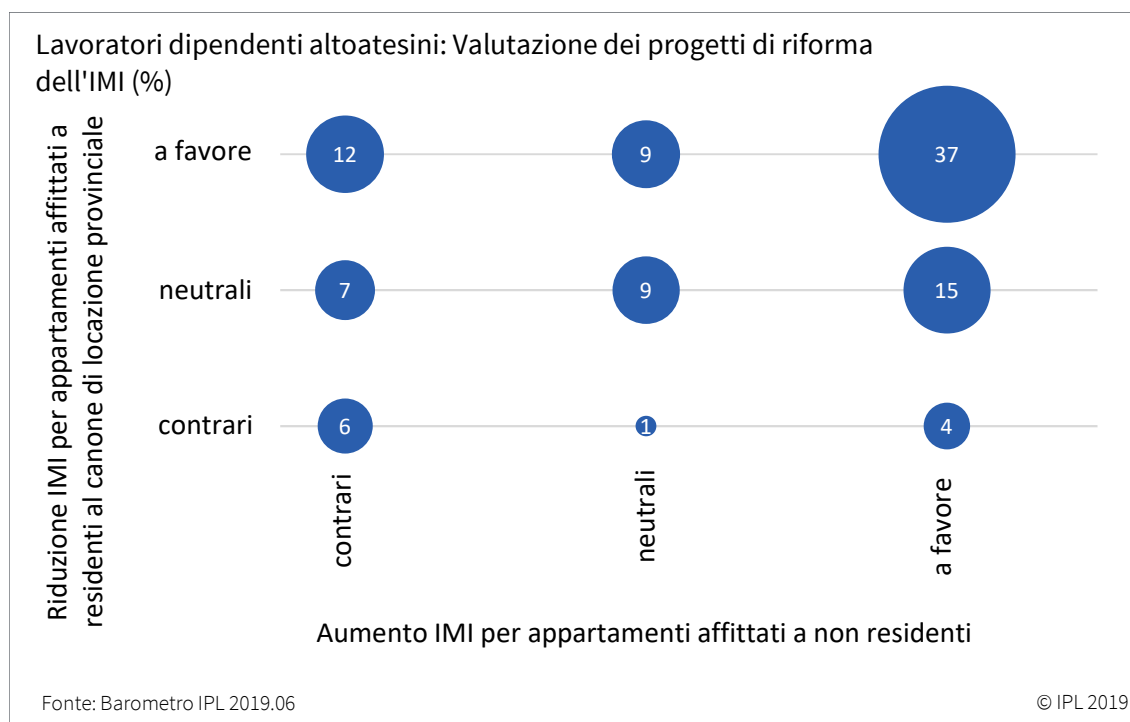
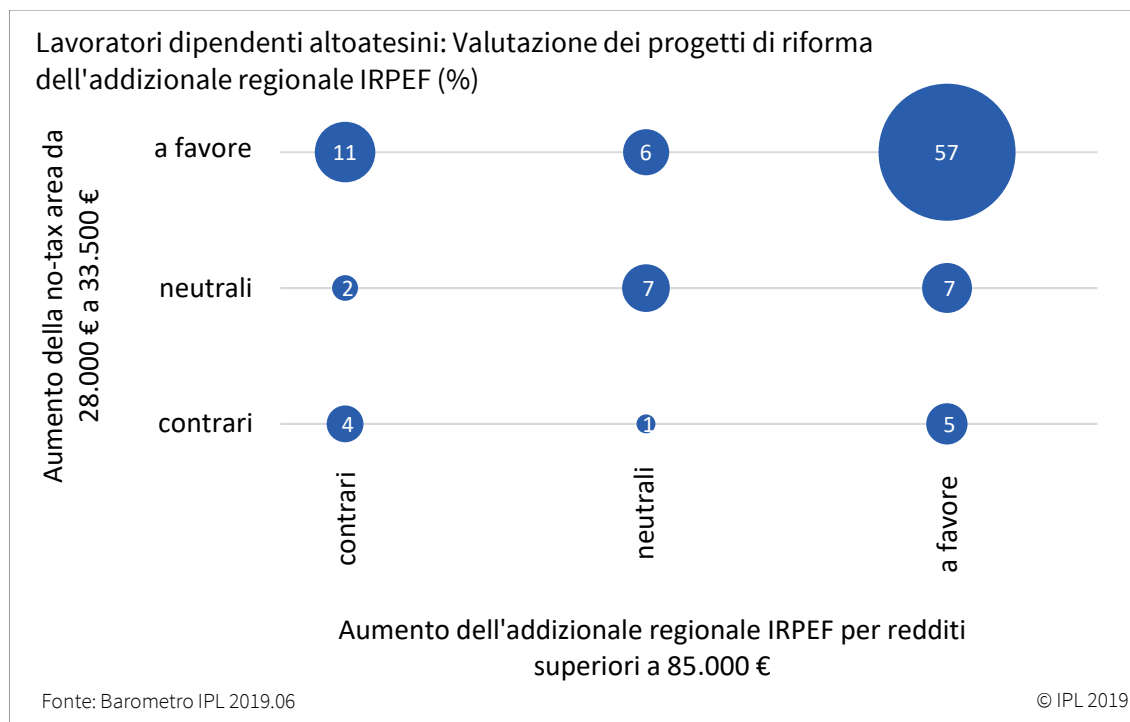
“È stato il tweet del Presidente della Provincia Arno Kompatscher a suggerirci il tema speciale per l'edizione estiva del Barometro IPL”, premette il Direttore Stefan Perini. L'obiettivo del pacchetto di misure studiato dalla Giunta provinciale e intitolato 'Patto per l'Alto Adige' è garantire maggiore equità sociale. Ecco le proposte della Giunta: abbassare l'IMI per le abitazioni che vengono affittate al canone provinciale di locazione e parallelamente aumentare le imposte sugli immobili sfitti o affittati a non residenti. La Giunta provinciale vorrebbe inoltre innalzare la deduzione (meglio conosciuta come “no-tax area”) per il calcolo dell'addizionale regionale IRPEF da 28.000 € a 33.500 € e introdurre un'aliquota più alta per i redditi superiori a 85.000 €. Come terza misura si punta a legare la riduzione dell'IRAP alle imprese che garantiscono un'adeguata retribuzione ai propri operai e impiegati. Nella parte speciale dell'edizione estiva del Barometro IPL, l'Istituto ha sottoposto le prime due misure ad una valutazione critica dei lavoratori dipendenti altoatesini.

### **Ampio consenso per l'addizionale IRPEF differenziata**

Dalla valutazione distinta delle due misure emerge che il 74% dei lavoratori altoatesini è favorevole all'aumento della no-tax area per il calcolo dell'IRPEF regionale da 28.000 € a 33.500 €. Il 69% caldeggia inoltre l'aumento dell'addizionale IRPEF regionale per redditi superiori a 85.000 €. Le due misure convincono i lavoratori altoatesini anche se combinate tra di loro: quasi 6 lavoratori su 10 sostengono la variante combinata.

### **Consenso relativamente alto anche per la differenziazione dell'IMI**

Una maggioranza più esigua di lavoratori approva un'applicazione differenziata dell'IMI: il 58% degli intervistati appoggia la riduzione dell'IMI su abitazioni affittate a residenti al canone provinciale di locazione, il 56% l'aumento dell'IMI su abitazioni affittate a non residenti. La variante combinata, tuttavia, in questo caso convince solo 4 lavoratori su 10. Secondo il ricercatore dell'IPL Friedl Brancalion “ciò è dovuto anche al fatto che molti lavoratori possiedono una seconda casa, e pertanto risentirebbero negativamente del vincolo di doverla affittare al canone provinciale di locazione”. Brancalion fa inoltre notare che il criterio della residenza protratta per tutto l'anno potrebbe essere difficilmente verificabile, e forse anche superato in tempi di elevata mobilità professionale.



**Statement del Presidente IPL Dieter Mayr**

“Il sindacato chiede da tempo alla Provincia di sfruttare il più possibile i margini di azione a sua disposizione nella politica fiscale. Accogliamo con favore il principio di sgravare maggiormente i redditi bassi attraverso una differenziazione delle aliquote e di penalizzare le abitazioni sfitte spingendo così i proprietari a riproporle sul mercato”.

*Il Barometro IPL è un'indagine condotta quattro volte all'anno (primavera, estate, autunno e inverno) e riproduce il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini. Il sondaggio telefonico interessa 500 lavoratori altoatesini ed è rappresentativo per l'Alto Adige.*

*Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Direttore dell'IPL Stefan Perini (T. 0471 41 88 30, [stefan.perini@afi-ipl.org](mailto:stefan.perini@afi-ipl.org)) e al ricercatore dell'IPL Friedl Brancalion (T. 0471 41 88 40, [friedl.brancalion@afi-ipl.org](mailto:friedl.brancalion@afi-ipl.org)).*

*Altri risultati del Barometro IPL - Estate 2019 saranno presentati in occasione di una conferenza stampa che si svolgerà giovedì, 18 luglio 2019, alle ore 10 presso la sala stampa di Palazzo Widmann, palazzo provinciale 1.*